



# Kit LAVABO

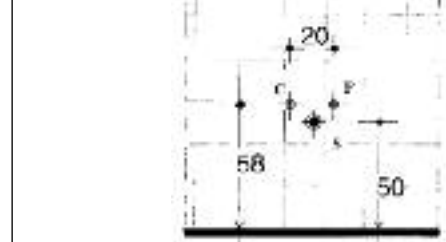
## Contenuto:

- 1 Lavabo Esedra cm. 63 bianco
- 1 Miscelatore Ceraplan cromato completo di accessori
- 1 Sifone a U cromato 1" 1/4
- 1 Coppia di rubinetti sottolavabo da 1/2
- 1 Completo fissaggi per lavabo
- 1 Barattolo guarnistucco e nastro P.T.F.E.



Fig. 1 - Predisposizione impianti lavabo

C = presa acqua calda  
F = presa acqua fredda  
S = scarico



La differenza sostanziale tra la sostituzione di un lavabo al posto di un altro già esistente o l'installazione "ex novo" consiste nel fatto che, mentre nel primo caso occorre rispettare ed adeguarsi agli attacchi idrici già predisposti, nel secondo caso occorrerà aver effettuato in precedenza l'impianto rispettando le quote indicate nello schema (fig.1), dove le misure si intendono a centro foro.

**N.B.:** Le istruzioni di montaggio che seguono, fanno riferimento al caso più complesso della sostituzione di un apparecchio già esistente.

- 1) Montare il rubinetto sul lavabo seguendo lo schema (fig.2).
- 2) Spalmare sotto la piletta il mastice guarnistucco a corredo e montarla seguendo lo schema (fig. 3/A e 3/B).

Fig. 2 - Montaggio rubinetto

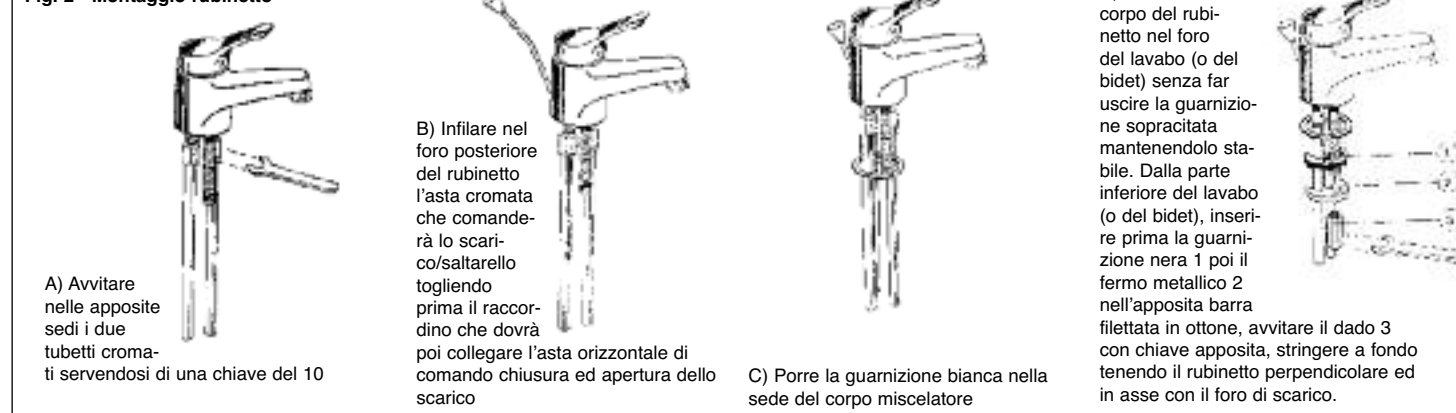


Fig. 3/A

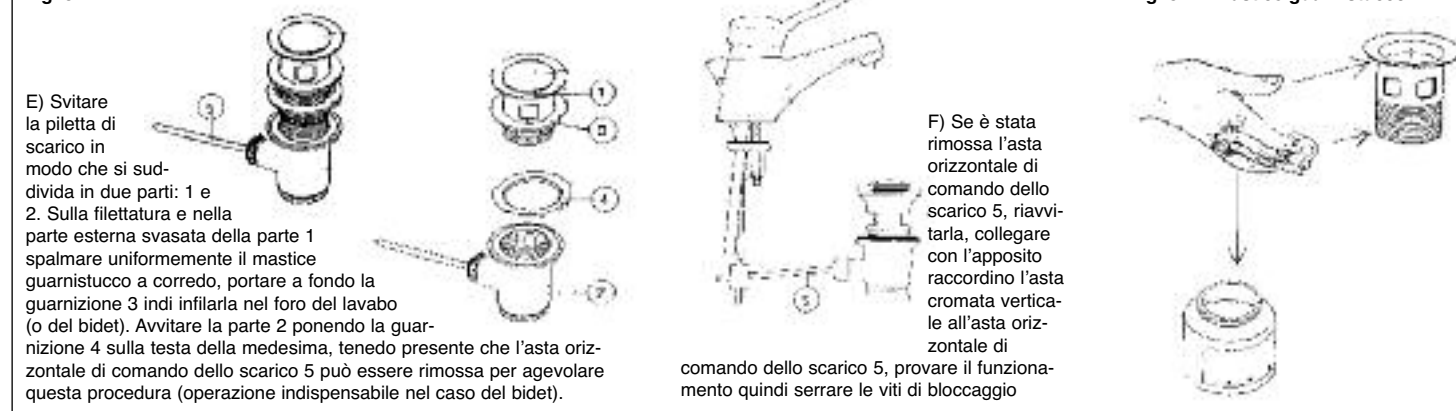
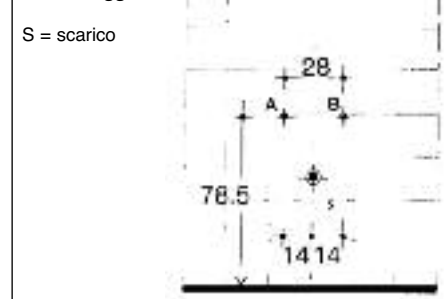


Fig. 4 A-B fissaggi lavabo



- 3) Segnare sul muro i due fori di fissaggio seguendo lo schema (fig.4)
- 4) Bloccare le viti di fissaggio lavabo avvitandole sino al raggiungimento di cm. 5 dal muro.
- 5) Montare i due rubinetti d'arresto a corredo sulle uscite acqua calda e fredda avendo prima ricoperto adeguatamente la filettatura con il nastro P.T.F. a corredo.
- 6) Montare il sifone di scarico avvitandolo alla piletta fissata in precedenza al lavabo.
- 7) Qualora il lavabo venga installato con il KIT COLONNA, posizionare la colonna a circa cm. 20 dal muro, appoggiare il lavabo sulla stessa indi spingere il tutto contro la parete, avendo l'accortezza di infilare nei fori posteriori del lavabo le viti fissate

Fig. 5 - Collegamento canotto

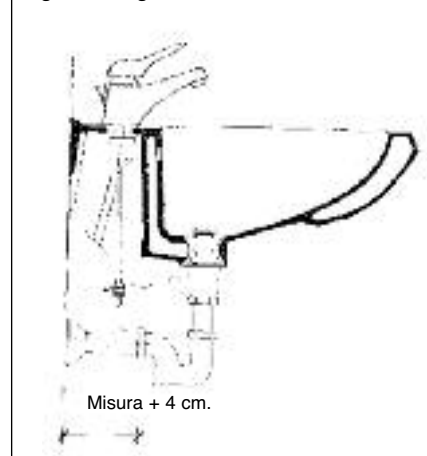
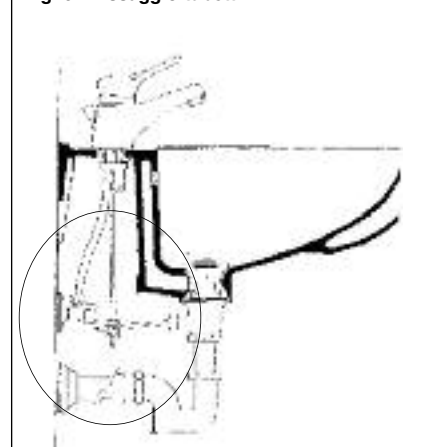


Fig. 6 - Fissaggio tubetti



in precedenza.

- 8) Montare i dadi di fissaggio e procedere ad una provvisoria serrata dei dadi senza arrivare a fine corsa per consentire un leggero "gioco" del lavabo stesso.
- 9) A questo punto occorre collegare il canotto cromato tra il sifone e lo scarico previsto nel muro (se tale scarico è in piombo occorrerà effettuare una saldatura a stagno). Per determinare la lunghezza necessaria per il canotto cromato (che viene normalmente fornito più lungo) occorre misurare la distanza fra il muro e il sifone dopo aver allineato orizzontalmente quest'ultimo allo scarico intervenendo sul posizionamento del canotto verticale del sifone stesso che ha uno scorrimento a cannocchiale. Aggiungere a tale misura cm.4 quindi, con un normale seghetto da ferro, tagliare il canotto alla misura globale così ottenuta seguendo lo schema (fig.5).
- 10) Infilare il rosone bombato sulla parte del canotto che dovrà essere infilata nello scarico (che se non è in piombo ma in plastica sarà provvisto di una guarnizione in gomma). Spalmare il canotto con sapone liquido per favorire lo scorrimento dello stesso dentro la guarnizione e procedere all'inserimento del medesimo (qualora la guarnizione ubicata nello scarico, essendo in gomma, fosse particolarmente corrosa, sarà opportuno provvedere ad una sua sostituzione).
- 11) A questo punto sarà necessario fissare definitivamente alla piletta il sifone lasciato in precedenza "molle" per consentire l'inserimento a muro del canotto.
- 12) Fissare ora i due tubetti del rubinetto (che sono in rame cromato), ai due rubinetti d'arresto montati in precedenza all'ingresso dell'acqua calda e fredda seguendo lo schema (fig.6) e avendo l'accortezza di collocare le guarnizioni in dotazione.
- 13) Posizionare a questo punto la colonna (qualora sia previsto il Kit Colonna) e bloccare definitivamente i dadi che fissano il lavabo lasciati in precedenza un po' allentati per permettere di posizionare correttamente il lavabo anche in funzione della colonna

# Kit COLONNA

## Contenuto:

- 1 Colonna Esedra bianca adatta al KIT LAVABO



Il KIT COLONNA è un classico Kit Accessorio che ha una sua funzione solo se abbinato al KIT LAVABO. È sempre consigliabile abbinarlo al lavabo, non foss'altro per un fattore estetico che, oltre a rendere più com-

pleto il Vostro bagno, nasconde gran parte dei collegamenti posti sotto il lavabo che, esteticamente, è consigliabile nascondere. Per quanto riguarda le istruzioni di montaggio, vedere quanto scritto nella sezione KIT LAVABO. Qualora il KIT fosse aggiunto successivamente, due sono gli accorgimenti da tenere ben presente:

- 1) Non pensare che le colonne vadano bene per ogni tipo di lavabo. Non è così perchè cambiano sia l'altezza che l'attaccatura, per cui il KIT COLONNA in oggetto, potrà essere abbinato solo al KIT LAVABO corrispondente.
- 2) Se si è sicuri che la colonna è relativa al KIT LAVABO installato in precedenza, verificare che in fase di installazione del lavabo si siano rispettate le quote indicate nella figura 4 relativa alle istruzioni di montaggio del KIT LAVABO.

Solo in questo caso procedere come segue:

allentare i bulloni di fissaggio del lavabo quel tanto che basti a creare un leggero "gioco" che consenta di poter infilare la colonna nell'apposita sede, dopo di che fissare nuovamente il lavabo in maniera definitiva. Se l'installazione del lavabo era stata effettuata in maniera corretta, non ci dovrebbero essere problemi, è comunque sempre consigliabile montare contestualmente lavabo e colonna.

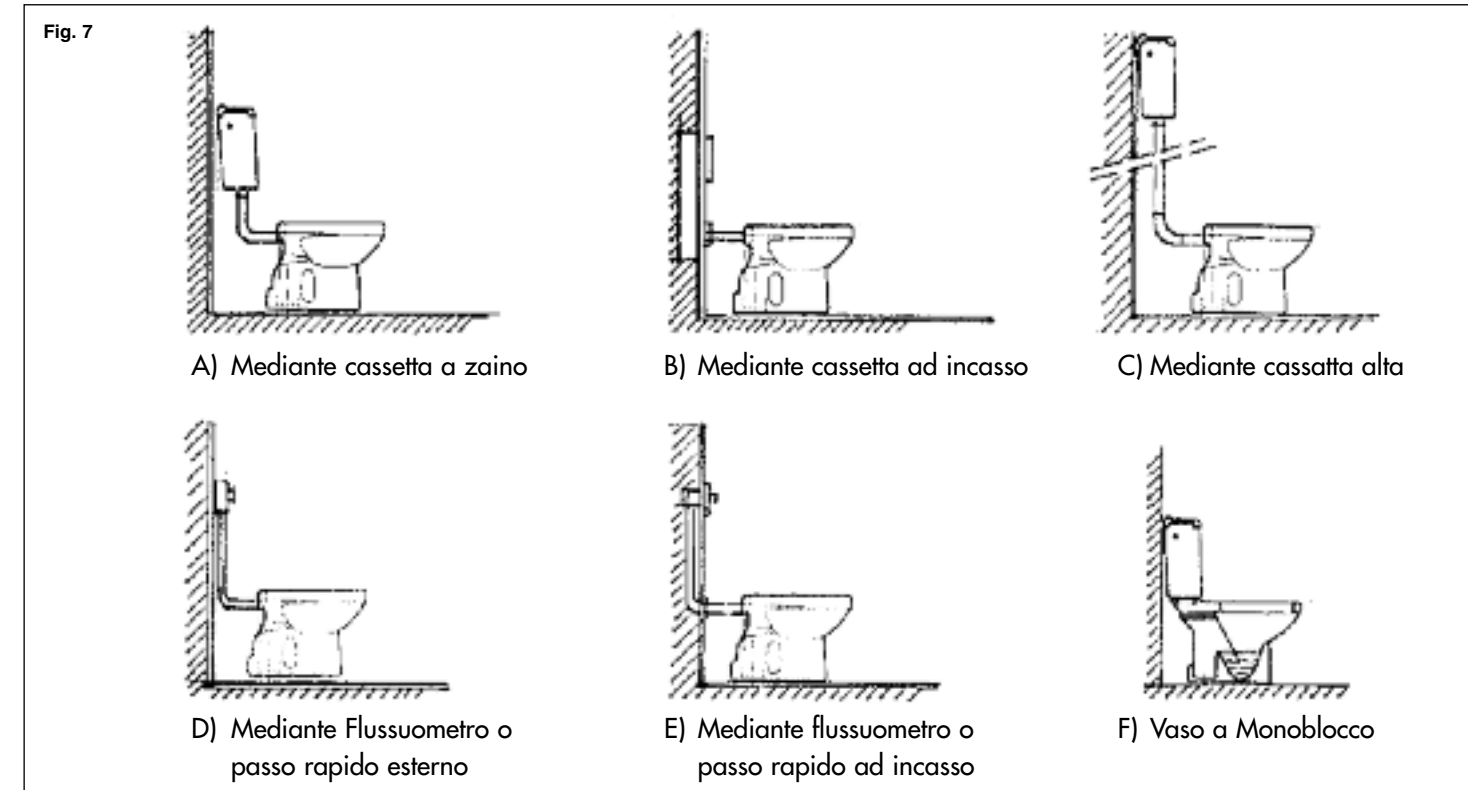
# Kit VASO

## Contenuto:

- 1 Vaso Esedra scarico a pavimento bianco
- 1 Sedile Esedra per vaso
- 1 Canotto rullato cromato con rosone diam. 32
- 1 Morsetto brevettato
- 1 Completo di fissaggio
- 1 Raccordo eccentrico



Premesso che un vaso può essere montato con diversi sistemi di risciacquo sotto schematizzati:



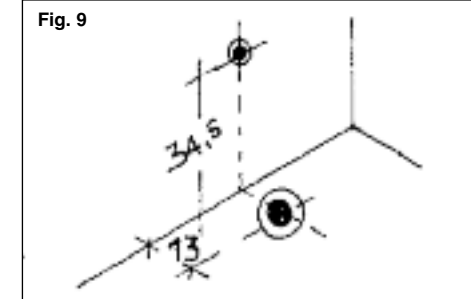
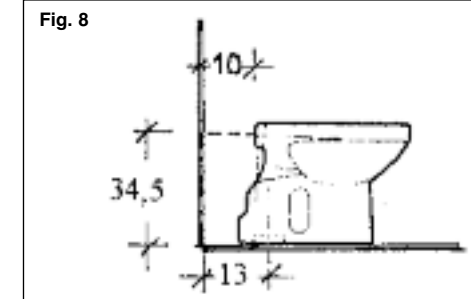
Le prime cinque versioni (A, B, C, D, E) prevedono l'impiego del vaso semplice, mentre nella sesta (F) il vaso cambia di modello e prevede l'utilizzo di una cassetta esterna in porcellana che si collega direttamente al vaso monoblocco.

Fatta eccezione per quest'ultimo tipo, il KIT VASO consente l'installazione con tutti gli altri sistemi citati. In modo particolare, qualora si voglia effettuare la sostituzione di un vaso già esistente il Kit ha tutto il contenuto per i casi B) e E), mentre per i casi A), C) e D) sarà opportuno aggiungere al KIT VASO rispettivamente il KIT CASSETTA ESTERNA, il KIT CASSETTA ALTA o il flussometro o passo rapido esterno, a meno che non si voglia riutilizzare l'apparecchiatura esistente.

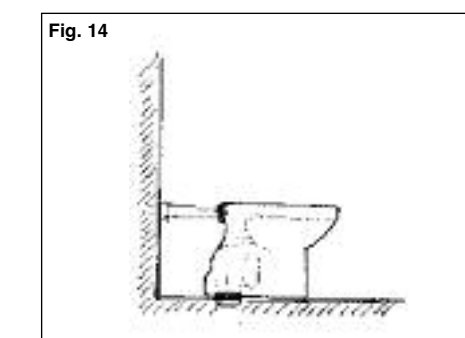
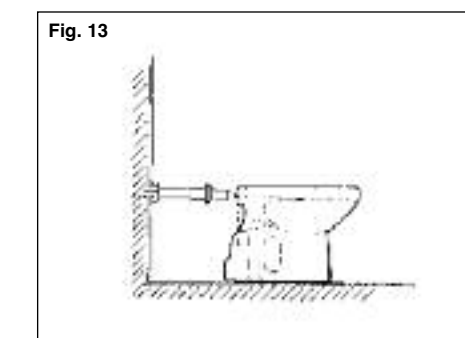
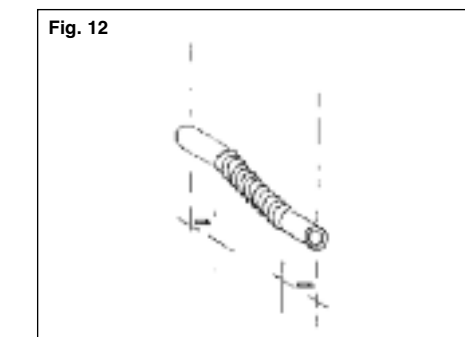
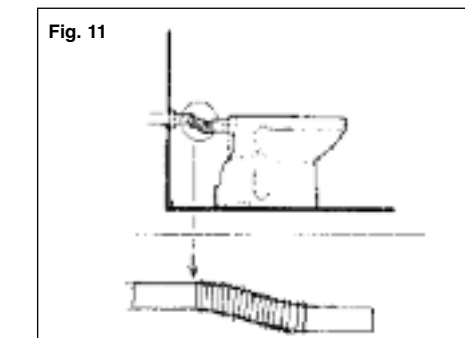
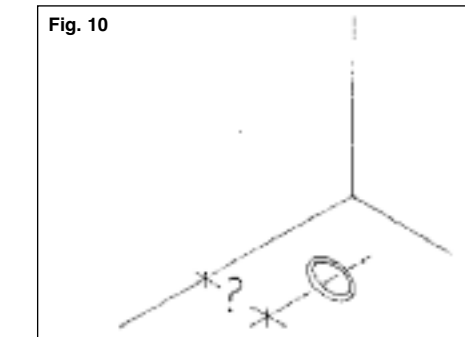
Va da sé che se non si sta effettuando una sostituzione ma un impianto ex-novo, allora anche nei casi B) ed E) sarà necessario acquistare rispettivamente il KIT CASSETTA INCASSO o il flussometro o passo rapido incasso.

Tutto ciò premesso, va ricordato che ai fini della procedura da seguire durante il montaggio, la differenza sostanziale fra una sostituzione di un apparecchio già esistente ed un impianto ex-novo consiste nel fatto che, mentre nel primo caso occorre rispettare ed adeguarsi agli attacchi idrici già predisposti, nel secondo caso occorrerà aver effettuato in precedenza l'impianto rispettando le quote sotto riportate:

- 1) Scarico a pavimento: cm.13 tra centroforo scarico a terra e parete.
- 2) Adduzione acqua: cm. 34,5 tra centro foro della presa acqua e pavimento (vedi fig. 8 e 9).



**N.B.:** Le istruzioni di montaggio che seguono, fanno riferimento al caso più complesso della sostituzione di un apparecchio già esistente.



1) Per prima cosa, una volta rimosso il vecchio apparecchio, occorre controllare la posizione dello scarico a pavimento. Nel caso fosse uno scarico in piombo, posizionare il canotto eccentrico in gomma contenuto nel KIT e procedere nel montaggio come più avanti indicato. Nel caso invece in cui lo scarico fosse in plastica, occorrerà verificare che esca dal pavimento almeno cm. 3 o 4, nel qual caso verificare che "l'uscita" del vaso si inserisca correttamente e con una certa tenuta nello scarico esistente, altrimenti tagliare con una lama da seghetto a filo pavimento la parte eccedente ed inserire anche in questo caso il canotto eccentrico sullo scarico e, sfruttando l'eccentricità, posizionarlo in modo che, montando il vaso, si avvicini il più possibile alla posizione ottimale riportata in (fig.8): con la parte superiore alla distanza minima di cm.10 dalla parete.

2) Con un pennarello segnare sul pavimento i fori di fissaggio a pavimento; togliere il vaso, forare le piastrelle, inserire nei fori i tasselli a corredo, rimontare il vaso in posizione senza dar corso al fissaggio.

3) A questo punto occorrerà procedere al collegamento tra la presa d'acqua che alimenta il vaso ed il vaso stesso. Come prima cosa occorrerà verificare l'allineamento tra la presa d'acqua e l'ingresso del vaso.

In caso di sostituzione, probabilmente, sarà opportuno effettuare un aggiustamento. A tale riguardo, in dotazione viene dato un canotto cromato "rullato" che consente appunto tale operazione, piegando opportunamente il canotto e senza provocare schiacciamenti e ottenendo la situazione indicata in (fig.11). Con il vaso messo nella

posizione che risulterà poi essere quella definitiva, misurare la distanza che intercorre tra il vaso e l'uscita del tubo di risciacquo posto nel muro. Se tale tubo è in plastica (qualora fosse in piombo occorrerà effettuare una saldatura a stagno) aggiungere a tale misura cm.8, quindi, con un normale seghetto da ferro, tagliare il canotto alla misura globale così ottenuta, avendo l'accortezza di lasciare l'eventuale curvatura possibilmente centrale (fig.12). A questo punto, dopo aver rimosso il vaso infilare il rosone bombato sulla parte del canotto che dovrà essere infilata nella presa d'acqua che, se non è in piombo ma in plastica, sarà provvista di una guarnizione in gomma. Spalmare il canotto con sapone liquido per favorire lo scorrimento dello stesso dentro la guarnizione e procedere all'inserimento del medesimo (qualora la guarnizione ubicata nella presa a muro, essendo in gomma, fosse particolarmente corrosa, sarà opportuno provvedere ad una sua sostituzione).

Sull'altro lato del canotto occorrerà, dopo averlo spalmato con sapone liquido, infilare il gommone originariamente già montato sul vaso che si può asportare con una leggera trazione. Infilare a fondo il canotto nel gommone. Quando si è nella condizione indicata in (fig.13), riportare il vaso nella posizione definitiva infilando il canotto nell'apposita sede del vaso su cui con leggera pressione andrà infilato il gommone per la definitiva tenuta, così da ottenere la situazione indicata in (fig.14). A questo punto possiamo procedere al fissaggio del vaso a pavimento. Prima di bloccare le viti, è consigliabile procedere nel seguente modo:

inserire due cuneetti ai lati opposti del vaso in modo da effettuare un rialzo di circa mm. 2/3 come indicato in (fig.15). Preparare in un recipiente della porcellanina o stucco per piastrelle, con una spatola riempire l'interstizio tra il bordo inferiore del vaso ed il pavimento con questo stucco. A questo punto andranno tolti i cuneetti così

che il vaso possa appoggiare definitivamente sul pavimento dopo di che si può procedere al fissaggio completo delle viti. La parte eccedente dello stucco si toglie dopo circa 30 minuti con uno strofinaccio o con spugnetta leggermente umida.